

Fs e Amazon alleati per il trasporto merci tra Germania e Italia

Logistica

Previste due rotte di andata e ritorno: da Herne a Verona e da Duisburg a Pomezia

Marco Morino

Il polo logistica del Gruppo Fs Italiane (la società capofila è Mercitalia Logistics) e Amazon, il colosso americano dell'e-commerce, hanno firmato un accordo per trasportare le merci tra i centri di distribuzione di Amazon in Germania e Italia. L'intesa, che Il Sole 24 Ore è in grado di svelare, ha l'obiettivo di ridurre il traffico merci internazionale su strada (camion), diminuendo sia le emissioni di CO₂ sia le congestioni sulle principali arterie europee. Il progetto, inoltre, consente ad Amazon di ottimizzare la gestione delle scorte e ridurre i tempi di consegna. Il programma del Gruppo Fs prevede tre convogli a settimana da Duisburg a Pomezia (Roma), gestiti da Mercitalia Intermodal e sei viaggi di andata e ritorno tra Herne e Verona, gestiti da Tx Logistik, la compagnia tedesca del Gruppo Fs. I treni sono in circolazione già da alcune settimane. Secondo una stima del polo logistica di Fs, queste rotte, lavorando a piena capacità, contribuiranno a sottrarre ogni anno fino a 9 mila tonnellate di emissioni di carbonio rispetto al trasporto internazionale su strada. Le rotte Duisburg-Pomezia e Herne-Verona rappresentano un collegamento strategico per la logistica di Fs, unendo due dei più importanti hub logistici della Germania con il Nord e il Centro Italia.

Spiega Sabrina De Filippis, amministratore delegato di Mercitalia Logistics: «I collegamenti ferroviari da e per la Germania si inseriscono

nel nostro piano strategico, in linea con l'obiettivo europeo di far viaggiare in treno il 30% delle merci entro il 2030. Siamo impegnati nell'adottare tecnologie avanzate, come l'accoppiamento automatico digitale delle carrozze merci o la digitalizzazione dei magazzini, che aiutano a ridurre le emissioni associate alle operazioni logistiche garantendo comunque un servizio di alta qualità. Nel 2022, grazie al nostro modello di logistica sostenibile integrato, siamo stati in grado di evitare emissioni di gas serra per circa 1,8 milioni di tonnellate».

Per Lorenzo Barbo, amministratore delegato di Amazon Italia Logistica, «data la particolare conformità geografica del territorio e le connessioni che abbiamo attraverso le Alpi, l'Italia si presta a essere uno dei principali Paesi in cui poter approfondire i benefici e le opportunità derivanti dalla crescita dell'intermodale ferroviario. Stiamo lavorando come azienda per esplorare nuove modalità di consegna più efficienti e quello ferroviario è tra queste. L'accordo siglato nel 2021 tra Amazon e Mercitalia è stato un primo e importante passo che ha contribuito a migliorare i tempi di consegna per i nostri clienti e a diminuire le emissioni di CO₂».

Lo sviluppo del settore cargo è strategico per il Gruppo Fs. Lo sottolinea Luigi Ferraris, amministratore delegato di Fs Italiane: «Negli ultimi tre anni abbiamo lavorato molto sul polo della logistica, un'attività che in passato era stata un po' trascurata e che ora è tornata centrale, nell'interesse anche del Paese. Il piano industriale di Fs prevede, in 10 anni, circa 3 miliardi di investimenti nel polo logistica, tra rinnovo del materiale rotabile, creazione di nuovi terminal e rafforzamento di quelli esistenti e sviluppo delle attività digitali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

